Per molti di noi che si affacciavano alla meravigliosa esperienza “del sessantotto” da giovani adolescenti assetati di conoscenza e partecipazione avendo come riferimento l’Università Statale e il Movimento Studentesco, Luca Cafiero era una figura mitica, il dirigente politico, il responsabile organizzativo; tanto era il rispetto che arrivava a lambire la soggezione.

La militanza quotidiana e totalizzante di quegli anni ha sedimentato episodi, esperienze indimenticabili, anche tragiche, che hanno costruito rapporti profondi e indistruttibili che non sono stati scalfiti dal passare degli anni e dal mutare profondo della realtà sociale e politica perché sicuri, nonostante tutto, di essere rimasti sempre dalla stessa parte, con l’onestà, la caparbietà e la convinzione di sempre. Così è stato sempre nel rapporto con Luca.

Lo ricordiamo presente al presidio alla Camera del lavoro convocato contro un convegno dei soliti nazifascisti nel centro di Milano così come agli anniversari dei suoi e nostri compagni assassinati per la loro e la nostra militanza come Franceschi, Varalli e Zibecchi.

Per noi, che ci siamo trovati nostro malgrado a dover reiterare anno dopo anno la memoria di Varalli e Zibecchi, vederlo immancabilmente al nostro fianco, contribuiva a consolidare il valore della memoria e il senso della continuità.

La scomparsa di Luca è uno strappo profondo di una parte importante della nostra storia e anche della nostra vita collettiva.

Le foto dei funerali

Lo scorso febbraio le compagne e i compagni dell’allora Movimento Studentesco/Movimento Lavoratori per il Socialismo avevano organizzato una festa per celebrare l’ottantesimo compleanno di Luca Cafiero. Purtroppo un improvviso aggravamento delle sue condizioni di salute condusse a quello che tutte e tutti si auguravano fosse solo un rinvio.

Luca Cafiero volle comunque ringraziarli lasciandoci ciò che oggi è il suo ultimo scritto politico. Una lucida e appassionata sintesi degli anni e della storia che avemmo la fortuna di condividere con lui. La riproponiamo qui in sua memoria.

